



# ***PROGETTO*** **IN – CONTRO**



*NUOVI SPAZI DI COMUNICAZIONE.*

PERCORSI DI PARTECIPAZIONE GIOVANILE

E DI CITTADINANZA ATTIVA

*Anno 2010*

## **Progetto “In-Contro”**

### **Nuovi spazi di comunicazione. Percorsi di partecipazione giovanile e di cittadinanza attiva**

#### **Descrizione del progetto**



#### **Premessa**

Oggi, sempre più di frequente, tende a prevalere una visione funzionalistica del territorio, ovvero come insieme ed aggregato di funzioni ed attività specifiche (economiche, commerciali, logistiche, urbanistiche e così via). Più difficile è invece riuscire a “descrivere” e “sentire” il territorio come risultato delle relazioni umane e relazionali, come una comunità che, muovendo da un senso d'appartenenza, sia capace di estendere le occasioni di partecipazione attiva alla vita sociale ed interagire con attori e realtà sociali diverse in direzione di un concetto dinamico di bene pubblico.

In questo percorso risulta fondamentale progettare forme di coinvolgimento direttamente rivolte al mondo giovanile, non inteso come semplice depositario di interventi isolati, bensì come attore fondamentale dello sviluppo del senso di comunità. Ovvero fornire strumenti finalizzati alla crescita dei momenti di *partecipazione* a livello *sociale, culturale e comunicativo* del contesto territoriale.

“**In-Contro**” è un progetto che, partendo dal diretto contatto con i giovani e dalla rilevazione dei loro bisogni, vuole delineare una serie di occasioni d'emancipazione giovanile sviluppando la partecipazione ed il confronto con altre esperienze.

**In**, perché svilupperà *insieme* ai giovani le linee guida del processo di protagonismo giovanile dal “basso”, cioè dal diretto coinvolgimento dei ragazzi nell'attivazione di percorsi che li considerino protagonisti attivi; **contro**, nell'accezione sia di capacità del mondo giovanile di fornire una progettualità innovativa, creativa e indirizzata al futuro della comunità, sia nel senso di andare *in contro* all'ambiente sociale in cui queste azioni si producono, quindi favorendo non solo la partecipazione diretta alla comunità, ma anche l'acquisizione di un sentimento d'appartenenza ad esserci, il desiderio di vivere ed agire come cittadino attivo e consapevole.

Il presente progetto, in riferimento al contesto territoriale e sociale di Lastra a Signa, intenderà contrastare il fenomeno dell'isolamento sociale e dell'allontanamento delle persone dalla vita pubblica, soprattutto da parte dei giovani, affrontando, assieme ai giovani e alla comunità, la sfida di creare un insieme di relazioni personali, sociali ed istituzionali che permettano l'agire sociale, sostenendo il senso d'appartenenza, la valorizzazione dei beni relazionali e lo sviluppo “in rete” dell'intero contesto.

#### **Obiettivi**



Per quanto concerne gli obiettivi generali del progetto “**In-Contro**” essi possono essere così declinati:

1. sviluppare il protagonismo giovanile e la loro partecipazione attiva alla vita della comunità attraverso la rilevazione dei loro bisogni e la partecipazione condivisa con altri soggetti del territorio quali le Istituzioni, le associazioni, i circoli, ecc. ...

Risulterà importante, in una prima fase, l'individuazione dei gruppi giovanili, sia per quanto riguarda l'aggregazione spontanea ed informale, sia rispetto agli spazi e realtà strutturate già presenti sul territorio, in modo da creare una reale sinergia tra i bisogni direttamente espressi dai ragazzi e le risorse della comunità

2. creare dei gruppi d'interesse co-progettati direttamente con i giovani coinvolti attorno a tre aree principali: MUSICA, ARTI VISIVE E ARTE/CREATIVITÀ.

Nello specifico:

- ✓ **In-Musica:** creare un gruppo giovanile d'interesse che, attraverso attività di co-progettazione con i soggetti della comunità, sviluppi esperienze musicali ed aggregative (percorsi musicali, laboratori, corsi);
- ✓ **In-Visione:** contribuire, attraverso gli strumenti multimediali legati al cinema, alla comunicazione visiva e alla fotografia, alla condivisione di esperienze, problemi e desideri dell'universo giovanile, esprimendo la propria creatività e individuando attività che prevedano l'utilizzo dell'immagine come strumento, critico e consapevole, di espressione e comunicazione;
- ✓ **Contro-(p)Arte:** il gruppo d'interesse dedicato alle arti espressive, (pittura, scultura, graffiti...) produrrà attività formative e realizzazione di percorsi per far emergere e valorizzare i contributi creativi provenienti dalla comunità giovanile in relazione con le risorse ed opportunità del territorio.

L'obiettivo primario è quello, in accordo anche con "L'Anno Europeo della creatività e dell'innovazione" promosso dalla Comunità Europea, la cui priorità è quella di sviluppare la creatività tramite attività formali ed informali destinate e realizzate assieme ai giovani, di favorire il protagonismo giovanile attraverso progetti di carattere culturale ed artistico che producano uno sviluppo ed un potenziamento delle capacità espressive e comunicative di tutti i soggetti coinvolti;



3. realizzare un evento finale come risultato (ma anche come ulteriore punto di partenza) del percorso realizzato ed eventuali eventi in itinere.

La realizzazione di un evento conclusivo, oltre ad offrire un'opportunità creativa di formazione, approfondimento, svago e aggregazione alla popolazione giovanile, rappresenta la connessione reale (*percorsi di cittadinanza attiva in rete*) con la comunità di riferimento perché frutto delle collaborazioni formali ed informali attivate con le realtà presenti sul territorio e attraverso il confronto partecipato di tutti i soggetti coinvolti.

## **Azioni e tempi**

Il progetto "**In-Contro**" verrà sviluppato nel periodo Gennaio/Luglio 2010 e vedrà l'impiego di un'equipe di lavoro composta da due educatori.

I destinatari diretti del progetto saranno i giovani del territorio dai 15 ai 29 anni. I destinatari indiretti l'intera comunità (circoli ricreativi, famiglie, Istituzioni, associazioni...).

### ***Gennaio-febbraio (prima fase):***

In questo periodo verrà attivato un accurato lavoro di conoscenza del territorio seguendo due direzioni connesse tra loro.

- ✓ In primo luogo verranno individuati i principali contesti aggregativi del mondo giovanile, sia a livello formale (associazioni, circoli) che informale e spontaneo (luoghi specifici della città, locali, il parco fluviale, ecc. ...). In questo caso gli educatori, oltre a prendere contatto con i gruppi giovanili, promuoveranno, anche secondo un rapporto *one to one*, il progetto e la possibilità di creare i gruppi d'interesse relativi alle aree tematiche scelte.  
Per questa ragione verrà creato uno specifico *volantino promozionale* contenente le finalità generali del progetto e una *scheda adesione* per registrare i possibili contatti degli interessati (Verranno previsti altri strumenti promozionali come news letter, utilizzando i contatti e-mail degli interessati ricavati dalla scheda adesione e comunicati stampa).

Conoscendo ed interagendo con gli spazi e le modalità aggregative dei giovani l'obiettivo sarà anche quello di creare momenti di confronto per favorire un'attenta rilevazione dei bisogni più diffusi, oltre per informare i ragazzi sulle possibilità e i contenuti di ciascun gruppo d'interesse.



- ✓ Sempre in questa prima fase, a supporto delle azioni direttamente rivolte ai gruppi giovanili, il lavoro degli educatori sarà quello di conoscere l'insieme delle possibilità in termini di potenziali spazi ed attrezzature adeguate, ma soprattutto la costruzione di legami e relazioni con i soggetti che contribuiscono alla vita sociale e culturale del contesto in cui si opera per realizzare un efficace lavoro di rete.

Individuando nelle Associazioni Culturali, nei Circoli e Case del Popolo, del territorio e nelle stesse Istituzioni i principali interlocutori di questo percorso, gli educatori, per mezzo di un rapporto diretto con i referenti di ciascuna realtà, illustreranno il progetto e valuteranno l'interesse e la disponibilità di ciascun soggetto a divenire, secondo le proprie possibilità, un collaboratore attivo del progetto stesso.

Secondo queste modalità e attraverso il confronto costante con l'Amministrazione Comunale, verranno delineati con maggiore accuratezza gli elementi sui quali fondare un più solido legame soprattutto per l'individuazione di spazi idonei per poter proseguire un lavoro d'aggregazione giovanile.

### **Febbraio-maggio (seconda fase):**

Sulla base del lavoro svolto nella fase precedente, in particolare sul lavoro di promozione del progetto, mappatura dei contatti dei ragazzi interessati ed individuazione degli spazi, verranno realizzate specifiche riunioni ed attività al fine di coinvolgere tutti i ragazzi interessati sulla tematica prescelta.

Questi momenti d'incontro rappresenteranno importanti tappe progettuali dell'intero percorso, sia in termini di organizzazione pratica e sviluppo delle attività dei gruppi d'interesse, sia come esempio reale di cittadinanza da parte dei giovani, soggetti attivi di un confronto diretto con le Istituzioni e con tutti i soggetti che definiscono il bene pubblico della comunità.

Le riunioni avranno il compito di garantire lo scambio aperto e democratico di idee e costituire le fasi di co-progettazione partecipata per realizzare le attività previste dal progetto.

### **Maggio-luglio (fase conclusiva):**

Nel periodo considerato sarà prevista la realizzazione di un evento conclusivo che potrà essere costituito dalla realizzazione di attività che restituiscano i risultati delle attività realizzate all'interno dei vari gruppi d'interesse o da uno solo di essi (come un concerto musicale ad esempio).

E' possibile prevedere la possibilità di realizzare altri eventi ed iniziative *in itinere* qualora le condizioni operative del progetto lo consentano come ad esempio la partecipazione ad eventi già presenti nel territorio.



## **Conclusioni**

In termini quantitativi, i risultati attesi del progetto "In-Contro" sono il coinvolgimento di almeno 12 ragazzi per ciascun gruppo d'interesse e di un numero di realtà e risorse adeguate alla realizzazione di un evento conclusivo almeno per un gruppo d'interesse.

In questo senso, come sopra specificato, verrà realizzato nel mese di giugno e luglio un evento pubblico o la partecipazione a più eventi già costituiti.

Il progetto, inoltre, sulla base delle relazioni prodotte e dei risultati conseguiti valuterà la possibilità di proporre azioni di continuità, sia verso i giovani, sia verso l'intera comunità, finalizzate all'autorigenerazione del progetto stesso e ad una sua maggiore inclusività in termini di partecipazione e coinvolgimento diretto.

Consapevoli di rivolgersi ad un contesto, quello giovanile, mutevole, dinamico e non sempre di facile lettura, **"In-Contro"** rappresenterà un punto di partenza (e non di arrivo) per costruire un senso di comunità fondato sulla partecipazione attiva e consapevole dei giovani. Rielaborando il concetto d'appartenenza, muovendo dall'ascolto dei bisogni e degli interessi dei più giovani e facendo interagire esperienze e soggetti diversi in un processo di crescita che coinvolge tutti.